

Articolo sul progetto pilota 3

Ideatori: Professore Fabio Trazza, Professoressa Teresa Manfredi

Sviluppatori: Nikolas Amaldi, Federico Ratti, Daniele Stringa

Consegnato il 26-2-04

Ritirato il 02-3-04/03-3-04

Copie consegnate N° 290

Copie Ritirate N° 101

Classi: Tutte le prime e tutte le terze

In previsione della prova prevista dal Progetto Pilota (PP3) nelle classi prime e terze per rilevare la preparazione scolastica degli studenti di tutta Italia, il professor Trazza e la prof.ssa Manfredi hanno suggerito l'idea di un questionario di "preparazione" per informare gli alunni sui test che avrebbero dovuto sostenere.

Noi studenti, con la supervisione dei due professori, abbiamo strutturato e composto il questionario, ne abbiamo distribuito circa trecento copie nelle classi interessate verificando un certo interesse ma allo stesso tempo tanto stupore alla domanda: «Conoscete il Progetto Pilota? ».

Ad essere sinceri neanche noi conoscevamo nei particolari il progetto proposto, ma siamo rimasti sconcertati dalla quasi ignoranza di tale Progetto persino degli studenti delle terze classi.

Al momento della consegna abbiamo comunque spiegato alle classi le sue finalità e le modalità di compilazione del questionario, garantendo, in ogni caso, che sarebbe poi passata una prof.ssa a chiarire eventuali dubbi o problemi sorti nella compilazione.

Nei giorni successivi e prima dello svolgimento dei test, abbiamo ritirato i questionari compilati, risultati in numero molto inferiore rispetto a quelli distribuiti,.

Nella successiva verifica dei risultati, abbiamo dovuto prendere atto della scarsa serietà con cui era stata, in molti casi, effettuata la compilazione denunciando una evidente sottovalutazione del test informativo ed uno scarso interesse per il Progetto.

Dopo l'effettuazione dei test del PP3, abbiamo ritenuto interessante conoscere le reazioni degli studenti e le loro idee a proposito di questa "verifica" ed abbiamo proposto un questionario di "riflessione".

I risultati hanno confermato, in generale, indifferenza e disinteresse per l'iniziativa.

In conclusione abbiamo intervistato la Prof.ssa Manfredi che si è prestata gentilmente per tutto il tempo del lavoro svolto, aiutandoci e consigliandoci.

Il nostro colloquio è cominciato chiedendole le sue impressioni sul lavoro da noi svolto riguardo al PP3; la prof.ssa ha risposto che queste prove sono importantissime non tanto per conoscere il livello scolastico degli studenti ma soprattutto la validità delle scuole stesse e degli insegnanti.

Ci ha specificato che questo tipo di prove vengono valutate da enti preposti in tutta Italia; una volta visionate, tutte le prove vengono confrontate per capire, con l'utilizzo di statistiche, i livelli medi di preparazione in Italia e le differenze dei livelli di preparazione nelle diverse aree geografiche e poter effettuare interventi migliorativi ed omogeneizzare le diverse situazioni.

Sicuramente nelle diverse aree ci sono metodi e livelli differenti di istruzione, ma se uno studente dovesse cambiare ambiente di studio dovrebbe avere le stesse possibilità di studio simili a quelle di origine.

Per concludere la professoressa dicendoci di essere soddisfatta del nostro lavoro ci ha chiesto quali sono i benefici che dei ragazzi di diciassette anni possono trarre da un lavoro di questo tipo; La nostra risposta è stata molto semplice e veloce: prima di tutto ci ha insegnato a lavorare in gruppo cooperando l'uno con l'altro e in secondo luogo è stato un lavoro utile aiutando anche quelle persone che non erano al corrente di questo genere di attività.